



Segreteria Generale

Prot. n. 14/2353

Palermo li _17/09/2014

OGGETTO: equiparazione trattamento di fine rapporto personale regionale assunto dopo il 2000.

All'assessore Regionale Delle Autonomie E Della
Funzione Pubblica
Viale Regione Siciliana N. 2226
90135 Palermo

E,pc Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Viale Regione Siciliana n. 2226
90135 Palermo

All'Aran Sicilia
Via Trinacria n. 34
90144 Palermo

Durante l'iter di approvazione del disegno di legge n.782/A "Assestamento del Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014" (cosiddetta Finanziaria ter), era stata manifestata la volontà da parte del Governo di colmare una disparità di trattamento tra il personale regionale assunto prima del 2000, con un regime di trattamento di fine servizio denominato TFS, e personale assunto dopo il 2000 con un regime di trattamento di fine servizio denominato TFR, con apposita modifica dell'art. 20 della legge regionale n. 11 del 15 giugno 1988. Questi due diversi trattamenti, portano ad una concreta discriminazione giuridica tra dipendenti della stessa amministrazione, perché soltanto i primi (in regime di TFS) possono chiedere l'anticipo sulla buonuscita, mentre i secondi (in regime di TFR) non possono al momento, chiedere l'anticipazione sulla buonuscita per motivazioni importanti sottoelencate, soprattutto in un periodo di grande difficoltà economica:

- spese sanitarie per il dipendente e per i componenti del nucleo familiare, fiscalmente a carico;
- spese per il mantenimento degli studi universitari e post universitari dei figli;
- acquisto della prima casa.

Il comma 6 dell'art.24 della sopracitata Legge Finanziaria, aveva previsto la possibilità, anche per i dipendenti dell'amministrazione regionale, con almeno otto anni di



Segreteria Generale

servizio utili ai fini dell'attribuzione dell'indennità di buonuscita o TFR, l'anticipazione dell'erogazione dello stesso, per coprire le spese delle causali sopra elencate.

Ciò premesso, si chiede, alla luce della mancata approvazione della norma nella sopracitata Legge Finanziaria, di volere attivare le misure necessarie per la convocazione di un apposito tavolo di contrattazione sindacale, come previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, al fine di eliminare questa disparità che penalizza migliaia di lavoratori.

I Segretari Generali

Marcello Mimio – Dario Matranga

